

L'AVVISTO "DIRETTORE GENERALE, NELLA MANO PUNTO DI VOTO CONFERMA"

Nidil: da noi mille casi l'anno

Laura Bertolini eletta nuova segretaria degli atipici

Paola Brianti

Sei centosessanta iscritti. E' il tesoro della Nidil Cgil, il settore che ha eletto all'unanimità Laura Bertolini a nuova segretaria. Nidil, ovvero nuove identità di lavoro: precari, partite Iva, co. co. pro, in città un numero da capogiro.

«In un anno si rivolgono a noi circa un migliaio di persone

- dice - un tasso d'affluenza che non accenna a diminuire, anzi. E dentro ci sta un po' di tutto, ma soprattutto col-

laborazioni improprie, ovvero contratti di collaborazione

che nascondono lavoro subordinato». Al suo ufficio, si rivolge chi si è sentito dire dal datore di lavoro che non ha

diritto di andare in ferie, ma anche chi non riesce a ricevere il proprio contratto senza pagare penali folli, lavoratori ai margini, schiavi del

nuovo secolo privi di diritti e riconoscimenti. Quelli che

pregano San Precario, ma anche quelli che non sanno a

che santo votarsi, perché il tempo determinato per loro

sarebbe già un sogno dal quale è piacevole non svegliarsi.

Quali sono i settori più deboli?

«Tutti quelli che forniscono servizi alle imprese, per esempio di tipo informatico,

con l'azienda madre che dà il servizio in appalto a un'altra e poi a un'altra ancora in

una catena infinita. In questi casi molti ragazzi giovanissimi

mi e preparati, che lavorano anche per importanti gruppi

pi bancari, sono biaccamente sfruttati come co. co. pro, ma vanno in ufficio ad orari fissi. Su questo fronte stiamo pensando di aprire una vertenza, ma è una questione delicata: i diretti interessati hanno ancora paura».

Anche sul fronte pubblico non sta andando meglio.

«Il caso della Provincia è

soltanto uno, ma c'è anche l'Università, con i ricercatori che dovevano essere stabilizzati a settembre e ora grazie al ministro Brunetta probabilmente finiranno su una strada. A Parma sono tredici».

Le nuove entrate?

«Stiamo lavorando molto sullo sport dilettantistico, un settore tuttora inesplorato, in cui chi lavora come istrutto-

re, allenatore, ufficiale di gara, medico, estetista, massaggiatore, addetto alla manutenzione, ad oggi non ha diritto a un futuro pensionistico, all'assicurazione anti-infortunistica e a equi compensi. Ultimo esempio Villa Eden, che si spacciava come centro sportivo, ma era in realtà un centro benessere».

E sul fronte dei call center?

«Finché utilizzano interinali o tempi determinati è tutto a posto, e a Parma c'è stata una forte stabilizzazione nel 2007. Diverso il fronte di chi promuove marchi nei supermercati: abbiamo scoperto che a chi va una volta ogni tanto per arrotondare, in molti casi non sono mai arrivati i pagamenti, sempre perché la grande azienda si rivolge a una agenzia pubblicitaria a Milano, che si rivolge a una qui a Parma, che si rivolge a cooperative, e via dicendo».

Poi c'è il mondo degli orchestrali.

«Anche qui abbiamo in programma incontri, ma il problema è, ancora una volta, la paura di fare denuncia. Chi collabora con un'orchestra, nonostante sia sottopagato e privo di diritti, con quel lavoro ci campa. E chi parla non è ben voluto da chi dà lavoro».

Per chi si rivolge ai vostri uffici c'è possibilità di recuperare i contributi?

«Assolutamente sì. Spessissimo i contratti alla base di



Eletta a pieni voti La nuova segretaria Nidil Laura Bertolini

questi rapporti di lavoro sono illegittimi, ed in molti casi è sufficiente minacciare una causa di lavoro, non è necessario andare fino in fondo».

Come ha iniziato a lavorare alla Cgil?

«Ho studiato, lavorato e cresciuto una famiglia contemporeaneamente, forse per questo ho una spiccata sensibilità nei confronti di questi temi e ho scientificamente scelto di occuparmi della difesa dei diritti dei lavoratori. Assunta in un importante gruppo tessile, mi sono licenziata dopo un mese per uno stage al sin-

dacato».

La chiamano anche a casa?

«Il mio cellulare è sempre acceso, ho un buon rapporto con i lavoratori».

Collaborazioni improprie, reali, presunte: in breve, qual è il metro per capire se si è "schiavi" oppure no?

«A seconda dei diritti, degli orari d'ufficio, dell'autonomia e dello stipendio. Esistono collaborazioni o partite Iva legittime, ma assicuro che non guadagnano 800 euro al mese, bensì 58mila all'anno più un rimborso spese».

INFORMAZIONE

DI PARMA



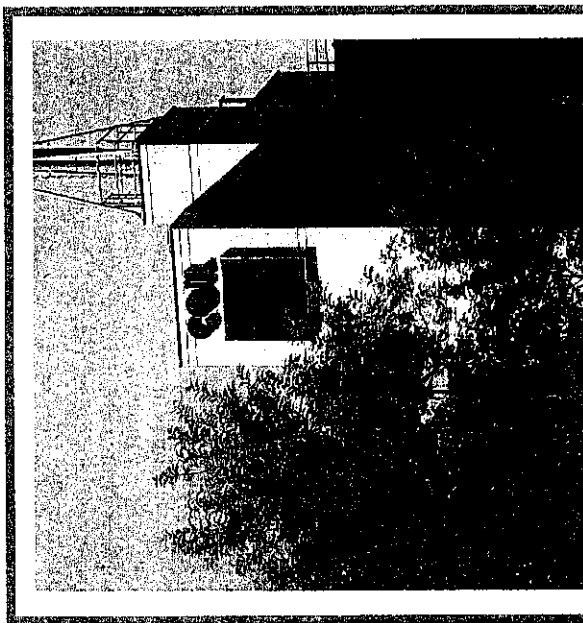
LAVORO: SERVIZI EDITORIALI PARMEN SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 18/2008 del 10/07/2008. Direzione e Redazione Parma via Iva Mercati, 10/A cap 43100 Tel. 0521/936596, Fax 0521/941553. E-mail redazione@informazioneparma.com. Pubblicata PUBBLICITA' 7, via dei Mercati, 10/A - 43100 Parma Tel. 0521/941553. E-mail info@informazioneparma.com. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 36) art. 1, comma 1, D.B. BO Con il libro "IL DILEMMA DEL CORREGGIO" 10 euro

Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

MARTEDÌ 7 OTTOBRE 2008 - ANNO I NUMERO 61

€ 1,00

Via G. Di Vittorio, 7/A
43038 SALA BAGANZA
(PR)
Tel. 0521/936767
Fax 0521/933589
Email: info@jokercenter.it
www.jokercenter.it



LA NEO ELETTA

Laura Bertolini, nuova responsabile Nidil Cgil, già da diversi mesi ha raccolto l'incarico della precedente segretaria Nadia Ferrari. Ha 36 anni, è laureata in Economia politica a Parma, ed è nella Cgil da settembre 2000, dove si è occupata di commercio e fisco, oltre che, nel 2001, di attività confederale presso la Camera del Lavoro di Langhirano. Nel 2002-2005 in forza alla Flai nella zona di Langhirano e Collecchio, è poi entrata nella segreteria provinciale della Fil-tea, il sindacato dei tessili della Cgil.